

**NOTA INTEGRATIVA**

***Principi contabili e criteri di valutazione***

I criteri che hanno presieduto alla redazione del Bilancio sono quelli del principio di competenza, criterio modificato rispetto al precedente bilancio per rendere più trasparente la rappresentazione dei fatti di gestione, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In casi eccezionali sono consentite deroghe a questi principi: in tal caso si darà conto nella nota integrativa delle motivazioni della deroga nonché dei riflessi che la medesima ha prodotto sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. In particolare, per quanto concerne i beni mobili strumentali, nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, assumendo che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione.

Gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra.

**ATTIVO**

**VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

**BENI MOBILI STRUMENTALI**

<b>RIF S.P.</b>	<b>Descrizione cespiti</b>	<b>Costo Storico</b>	<b>Valore al 31/12/2016</b>	<b>variazione 2017</b>	<b>Residuo al 31/12/2017</b>
B-II-2	Impianti specifici 2008	3.040	-	-	-
B-II-2	Impianti specifici 2008 inf. 516,46 euro	79	-	-	-
B-II-2	Impianti specifici 2010 inf. 516,46 euro	42	-	-	-
B-II-2	Impianti specifici 2011 inf. 516,46 euro	63	-	-	-
B-II-3	Attrezzature varie 2005	1.396	-	-	-
B-II-3	Attrezzature varie 2006	91	-	-	-
B-II-3	Attrezzature varie 2007	216	-	-	-
B-II-3	Attrezzature varie 2009	170	-	-	-
B-II-4	Mobili ufficio 2005	15.979	-	-	-
B-II-4	Arredi ufficio 2005	285	-	-	-
B-II-4	Arredi ufficio 2006	30	-	-	-
B-II-4	Macchine elettroniche 2005	431	-	-	-
B-II-4	Macchine elettroniche 2006	593	-	-	-
B-II-4	Macchine elettroniche 2007	2.056	-	-	-
B-II-4	Macchine elettroniche 2008	349	-	-	-
B-II-4	Macchine elettroniche 2009	3.214	-	-	-
B-II-4	Macchine elettroniche 2009 inf. 516,46 Euro	90	-	-	-
B-II-4	Macchine elettroniche 2010	200	-	-	-
B-II-4	Macchine elettroniche 2010 inf. 516,46 Euro	74	-	-	-
B-II-4	Macchine elettroniche 2011 inf. 516,46 Euro	500	-	-	-
B-II-4	Macchine elettroniche 2012	420	-	-	-
B-II-4	Macchine elettroniche 2012 inf. 516,46 Euro	200	-	-	-
B-II-4	Macchine elettroniche 2017	-	-	5.170	-
<b>TOTALE</b>		<b>29.518</b>	<b>-</b>	<b>5.170</b>	<b>-</b>

**VOCE 3) CREDITI**

	<b>Valore iniziale</b>	<b>variazioni dell'esercizio</b>	<b>valore finale</b>
Cred. m/l termine verso terzi	0	0	0
Depositi cauzionali attivi	5.253	-5253	0
Crediti verso clienti	0	0	0
Cred. v/soci x fondo di dotazione	838	-2	836
Crediti per risarcimenti	120.809	0	120.809
F.do svalutazione crediti	-120.809	0	-120.809
Crediti x contributi al fondo di gestione	0	-	0
Crediti x fondo integrità del patrimonio	208.116	-	208.116
<b>TOTALE</b>	<b>214.207</b>		<b>208.952</b>

Come già esposto nella nota integrativa al bilancio 2012 della srl nel mese di settembre 2012 è stato scoperto un ammanco di danaro dal conto corrente bancario della società, perpetuatosi sin dal 2008 per l'importo ad oggi accertato in euro 120.809 così come regolarmente denunciato alle competenti autorità giudiziarie. Si è provveduto pertanto a iscrivere il credito verso terzi per l'importo indicato accantonando un fondo svalutazione crediti di pari valore sulla scorta del parere che il legale incaricato ha rilasciato circa la improbabile recuperabilità e/o compensazione anche parziale di tale credito. Pertanto in bilancio la voce dei "crediti per risarcimenti" comprende anche l'intero credito per euro 120.809 vantato nei confronti del presunto autore di tale delittuoso evento. Il valore di presumibile realizzo di tale credito è stato adeguato per l'appunto accantonando un fondo di pari importo. Ad oggi tale fondo non è stato ancora utilizzato per ridurre il credito. La voce crediti verso soci per fondo di dotazione si riferisce al credito vantato dalla fondazione nei confronti del socio fondatore Regione Campania per il saldo del fondo di dotazione così come da atto del notaio di Transo del 21.01.2014

La voce crediti per il fondo integrità del patrimonio comprende i contributi da incassare per mantenere intatto il patrimonio della fondazione.

**VOCE 4) DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide di complessivi euro 459.217 comprendono il saldo del conto corrente ordinario acceso presso la Banca Sella per euro 62.572, il saldo del conto corrente dedicato al progetto POC per euro 396.157 nonché il marginale saldo di cassa pari a euro 488.

**VOCE 5) RATEI ATTIVI**

I ratei attivi sono dati dalla differenza tra le entrate di competenza e le entrate effettivamente incassate. L'importo esposto in bilancio pari ad euro 238.407 si riferisce alla quota parte pari ad euro 72.094 del contributo ordinario 2017 ed alla quota parte pari ad euro 166.313 del contributo per la LEGGE REGIONALE n. 30/2016.

## **PASSIVO**

### **VOCE 1) PATRIMONIO NETTO**

La voce risulta così composta:

- a) *“Fondo di dotazione”*: costituito dal fondo di dotazione iniziale pari a euro 169.595.
- c) *“Riserva per l'integrità del patrimonio”*, costituita dagli accantonamenti necessari per conservare intatto il patrimonio della fondazione pari ad euro 208.116.
- d) *“Avanzo (disavanzo) portati a nuovo”* è costituito per euro dal disavanzo residuo nelle spese registrato nell'esercizio 2014 e 2015.
- e) *“Avanzo (disavanzo) residuo”* per euro 12.300 costituisce l'avanzo di gestione registrato nell'esercizio corrente.

### **VOCE 3) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La voce indica l'importo (euro 45.835) calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile dell'accantonamento T.F.R. relativo ai dipendenti in forza al 31/12/2017 al netto delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio per euro 6.500.

### **VOCE 4) DEBITI**

La voce relativa ammonta a euro 214.377 ed è così composta:

Fornitori per euro 12.176

Debiti per acconti su FONDO POC per euro 83.323

Debiti v/erario per ritenute alla fonte per euro 52.666

Debiti v/enti previdenziali per euro 11.921

Debiti v/erario per Irap per euro 5.772

Debiti v/Agenzia della riscossione per definizione agevolata per euro 1.090

Debiti v/personale dipendente per euro 21.408

Debiti v/personale ratei di retribuzione per euro 11.649

Debiti v/personale dipendente cessato per euro 14.372.

Il conto debiti v/personale dipendente cessato ricomprende l'importo (pari ad euro 13.875) per il debito per il tfr del dipendente licenziato nel 2012 e per i ratei di retribuzione (pari ad euro 497) e riconosciuto colpevole dell'ammacco di cui alla commento della voce crediti, ad oggi ancora non erogato.

### **VOCE 5) RATEI PASSIVI**

I ratei passivi sono dati dalla differenza tra le spese di competenza dell'anno, e i pagamenti, ovvero le spese effettivamente sostenute. Tale voce, esposta in bilancio per euro 464.469, rappresenta gli impegni presi dalla

Fondazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla L.R. 30/2016 e del Fondo POC che, per squilibri finanziari, non ha potuto pagare.

**NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2017**

I proventi indicati in bilancio per euro 999.151 si riferiscono ai contributi erogati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dal socio fondatore Regione Campania nel 2017. Si precisa che l'attività istituzionale è stata svolta con riferimento al solo territorio regionale. Nel corso del 2017 la Regione Campania ha affidato la Fondazione Film Commission con la L.R. 30/2016 uno stanziamento di euro 335.000 da destinare sia allo svolgimento dei compiti e delle funzioni di cui all'art. 13 della suddetta legge nonché all'aggiornamento professionale, alla progettazione di una mediateca, e alla promozione dei nuovi linguaggi. Al 31.12.2017 sono state realizzate attività per euro 333.814. Inoltre con DGR 133/2017 la Regione Campania ha affidato alla Fondazione Film Commission euro 2.000.000 a valere sul triennio 2017/2019 del Piano Operativo Complementare (POC) 2016/2020 per la realizzazione delle nuove strategie del cinema in Campania. Di questa cifra la Fondazione ha ricevuto un acconto pari al 30% (euro 600.000) di cui alla data del 31.12.2017 sono state realizzate attività per euro 516.677. Inoltre alla Fondazione è stato destinato un fondo ordinario per l'anno 2017 per lo svolgimento delle proprie altre attività pari ad euro 153.134 impegnato e/o speso per euro 148.660.

Nel dettaglio dunque i contributi spesi e impegnati dalla Fondazione per l'esercizio 2017 sono i seguenti:

Fondo ordinario: euro 148.660

L.R. 30/2016: euro 333.814

Fondo POC: euro 516.677

Non è stata svolta alcuna attività commerciale.

La voce "Oneri" comprende le spese sostenute per l'attività istituzionale nel 2017 ed in particolare:

- a) compensi e rimborsi organi statutari per euro 15.225: è riferito al compenso del 2017 del revisore unico;
- b) per il personale per euro 229.102: le spese per lavoro dipendente si riferiscono al costo di cinque dipendenti in forza alla fondazione nell'esercizio 2017;

Si evidenzia che la composizione del personale dipendente all'inizio e alla fine dell'esercizio in commento ha subito variazioni nel corso del medesimo rispetto al precedente esercizio passando da quattro a cinque unità;

- c) per consulenti e collaboratori esterni per euro 92.268 sono relativi ai costi sostenuti per le consulenze fiscali, legali e tecniche rese da professionisti esterni;
- d) per materiale di consumo e cancelleria per euro 2.244 comprende i costi relativi al materiale di consumo ed alla cancelleria;
- e) per utenze e altre spese per servizi per euro 616.850 comprende i costi per le utenze telefoniche, l'energia elettrica, le spese postali, i valori bollati e le altre spese per servizi strettamente collegate alla realizzazione

degli obiettivi della Legge Regionale n 30/2016 e del Fondo POC; è inoltre inclusa la spesa per una collaborazione continuativa il cui importo ammonta ad euro 23.846.

f) godimento beni di terzi per euro 34.178 ricomprende i canoni di locazione pagati nel 2017 della sede operativa per euro 15.000, ed i costi di noleggio sale per le attività per euro 19.178;

g) ammortamenti per euro 5.170 si riferiscono alla quota parte di ammortamento dei beni mobili strumentali;

i) altri oneri per euro 6.128 ricomprende le altre voci di spesa residuali e necessarie per lo svolgimento dell'attività istituzionale

l) interessi passivi ed altri oneri finanziari si compongono da euro 80 per interessi passivi e da euro 1.300 per spese bancarie diverse;

4) I proventi straordinari per euro 75.000 si riferiscono al saldo relativo alla gestione ordinaria del 2016 ricevuto nel corso del 2017. Come accennato in premessa il passaggio dal sistema di rappresentazione contabile "per cassa" al sistema di rappresentazione contabile "per competenza" ha comportato l'iscrizione in bilancio delle componenti positive relative al 2016 in questa voce.

5) Gli oneri straordinari per euro 54.808 sono composti per euro 253 dalle sopravvenienze passive rilevate per l'eliminazione di poste di bilancio non più esistenti. In particolare ai depositi cauzionali delle utenze telefoniche ed elettriche e da euro 54.555 dalle spese di competenza 2016 pagate nel corso del 2017.

6) Imposte: tale voce ricomprende l'imposta IRAP di competenza dell'anno 2017 per euro 4.498.

Il consiglio di amministrazione propone al socio fondatore Regione Campania di utilizzare l'avanzo di gestione del presente esercizio per euro 12.300 per la copertura parziale dei disavanzi di gestione degli esercizi precedenti.

Per il consiglio di amministrazione

Il Presidente

Dottoressa Titta Fiore